



## **Relazione del Forum Nazionale dei Giovani in merito all'Atto Senato 1870 sulla Riforma del Terzo settore, dell'Impresa sociale e della disciplina del Servizio Civile Universale**

### **PREMESSA**

Accogliamo con favore la possibilità di poter rappresentare in sede istituzionale e politica la nostra idea di Terzo Settore e quali azioni possano e debbano essere messe al centro dell'Agenda politica per dare al mondo dell'associazionismo, del volontariato, del no profit il ruolo centrale che merita, alla luce di quel principio di sussidiarietà auspicato e promosso nell'Art. 118 della Costituzione della Repubblica.

In un momento di crisi economica e sociale, il Terzo Settore rappresenta, altresì, una realtà in costante crescita, in termini economici e di presenza sul territorio nazionale: l'occupazione del no profit è aumentata, infatti, del 10% negli ultimi 10 anni.

### **ASPETTI NORMATIVI E GIURIDICI**

Il Terzo Settore rappresenta un mondo variegato e complesso, la cui regolamentazione giuridica non sempre appare chiara e determinata. La proposta di riordino avanzata dal Governo ci appare, dunque, non solo auspicabile, ma assolutamente necessaria, al fine di costruire politiche sociali e strategie che possano davvero essere di supporto ai reali bisogni dei cittadini, in un quadro normativo trasparente e privo di lacune.

Si accoglie, inoltre, con favore e ottimismo, la scelta del Governo di condividere questo percorso con le parti sociali, al fine di addivenire a una proposta che rappresenti realmente le diverse anime che danno vita al Terzo Settore in Italia.

In particolar modo, vorremmo sottolineare che la **Redazione di un Testo unico del Terzo Settore** (proposta al punto 5 delle Linee guida emanate dal Governo), risulta un'azione chiave per una più chiara definizione delle politiche da attuare, per la semplificazione della normativa vigente, per una più funzionale e trasparente allocazione dei fondi a disposizione. Tuttavia, si auspica che, nel



processo di ridefinizione da attuare, si salvaguardino le specificità di ognuna delle realtà che oggi compongono il Terzo Settore, dalle Associazioni di Promozione Sociale alle Organizzazioni di volontariato, dalle imprese sociali alle cooperative, poiché, pur con tratti e scopi simili, operano con modalità differenti e con differenti obiettivi.

In quest'ottica di riordino normativo, ci preme sottolineare quanto sia fondamentale dare oggi alle **politiche giovanili** un proprio peso specifico e una definizione speciale. In un Paese a crescita demografica zero, in cui i giovani italiani faticano a trovare una propria dimensione e in cui la disoccupazione giovanile supera il 40%, riteniamo sia prioritario rileggere le politiche giovanili, ampliandone il senso e la portata e immaginando, a tal fine, che ogni disegno di legge, dal lavoro alla famiglia, dall'istruzione alla ricerca, dalla salute allo sviluppo economico, includa proposte specifiche che salvaguardino il ruolo fondamentale dei giovani nel contesto socio-economico e culturale del Paese. A tal fine, dunque, auspichiamo che venga elaborata e proposta una **Legge Quadro sulle Politiche Giovanili**, rendendo il processo di partecipazione e di protagonismo giovanile un motore propulsivo di crescita e sviluppo della Comunità nazionale.

Riteniamo, altresì, che il Terzo Settore possa essere uno strumento di fondamentale importanza per facilitare e promuovere la partecipazione giovanile alla vita democratica del Paese, attraverso processi di dialogo strutturato che favoriscano il confronto, la condivisione e la concertazione di politiche e strategie; a tal fine, auspichiamo la definizione di una legge nazionale che definisca e regoli la struttura e i processi di costituzione dei **forum locali e regionali dei giovani** e che preveda la costituzione del **Consiglio Nazionale dei Giovani**, come organo consultivo e di rappresentanza, volto a effettuare attività di advocacy all'interno dei processi decisionali, sul piano locale, regionale, nazionale ed europeo.

Il Forum Nazionale dei Giovani, che ha l'obiettivo di supportare il Governo nel processo legislativo che possa portare all'istituzione del suddetto Consiglio Nazionale dei Giovani, esprime qui l'apprezzamento nei confronti della Commissione Affari Costituzionali del Senato della Repubblica per la possibilità di essere protagonisti in questa straordinaria sfida generazionale.



FORUM  
NAZIONALE  
DEI GIOVANI

Accogliamo, altresì, favorevolmente la proposta di **reintegro dell'Authority del Terzo Settore (al punto 4 delle Linee guida emanate dal Governo)**, soppressa nel 2012 con il D.L. 16 / 2012, pur auspicando una maggior definizione del suo ruolo e delle sue funzioni, ad oggi non chiaro.

Siamo favorevoli affinché un organo di vigilanza come l'Authority effettui un controllo sull'attività delle organizzazioni, al fine di garantire il monitoraggio attento e una maggiore trasparenza delle organizzazioni senza scopo di lucro.

### **SERVIZIO CIVILE NAZIONALE NELL'AMBITO DELLA RIFORMA DEL TERZO SETTORE**

Nell'ambito del Terzo Settore e delle esperienze aperte ai giovani, riteniamo abbia un valore fondamentale il Servizio Civile Nazionale. Esso rappresenta, infatti, un momento di formazione e crescita, umana e professionale, che responsabilizza i giovani e li rende attivi e partecipi nel processo di crescita valoriale. Così, inoltre, esso assume un alto valore civico e sociale, di crescita non solo individuale ma anche della Comunità tutta.

Ci teniamo a sottolineare e ribadire, tuttavia, che se il Servizio Civile rappresenta certamente uno strumento di acquisizione di competenze trasversali, formali e non formali per i volontari, esso non è e non deve essere uno strumento per far fronte alla mancanza di offerta occupazionale e alla crisi del mondo del lavoro ma esprime ancora la sua funzione primaria e più alta nella promozione tra le nuove generazioni della difesa alternativa della Patria, della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica, dell'operare per il bene comune.

Fatto salvo ciò, riteniamo che il Governo, ascoltate le parti sociali, debba oggi interrogarsi su cosa possa essere il SC europeo e su come i giovani volontari possano essere protagonisti, in un'ottica di supporto alla creazione di una comune identità europea, valorizzando non solo più il concetto di difesa della patria e di promozione dell'identità nazionale ma di identificazione e promozione dei comuni valori europei, sui quali si fonda o dovrebbe fondarsi l'Unione Europea, affinché possa realizzarsi quella comunione di intenti che era nell'idea dei Padri fondatori.

La Portavoce

Maria Cristina Pisani

---

**FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI**  
**ITALIAN YOUTH FORUM**

00198 ROMA - Via Novara, 41

ph. +39 06.45476623 - fax +39 06.99332616

[www.forumnazionalegiovani.it](http://www.forumnazionalegiovani.it) - [info@forumnazionalegiovani.it](mailto:info@forumnazionalegiovani.it)

skype: forum.nazionale.giovani